



ESPRESSIONE – LEZIONE N°2

Raccontiamoci al nostro pubblico, è il nostro compito, desiderio, impegno, la nostra voglia di essere artisti è il motore che accende la forza piu' grande che esiste, la volonta'.

Per esprimermi devo trovare la mia personalità, per cui devo conoscere tutte le maschere che indosso nella mia vita materiale, frequentarle, per poi sostituirle con il mio presente emotivo.

Per esprimermi uso il corpo come mezzo per raccontarmi.

CORPO:

Il corpo è il mio strumento per fare l'artista, deve essere in forma, la mia muscolatura in scena deve essere tirata.

Un artista deve controllare la sua fisicità, se sono rilassato sarò in ritardo con il tempo.

Il corpo è composto dal volto, dal busto, braccia, gambe, mani e piedi.

Sul palco devo riuscire a gestire tutto in maniera consapevole ed in armonia con quello che devo raccontare.

VOLTO:

Il volto ha 72 muscoli che interagiscono tra di loro, che mi permettono un'infinità di varianti espressive ed una varietà di atteggiamenti che si possono utilizzare.

Istintivamente li utilizziamo, quando si attiva la parte logica ci sentiamo osservati, assumiamo gli atteggiamenti consoni rispetto a quello che accade, nella vita di tutti i giorni ci vergogniamo, cadiamo nell'atrofia, cioè utilizziamo la stessa espressione facciale per esprimere differenti stati emotivi.

OCCHI:

La parte che spesso ci dimentichiamo di possedere sono i nostri occhi, come se dal momento che noi non possiamo vederli nessun altro può farlo.

Gli occhi sono la parte tridimensionale del nostro corpo, la parte più espressiva, attraverso i nostri occhi possono essere raccontate tutte le emozioni che proviamo in quel momento.

Questo dobbiamo utilizzarlo come arma aggiuntiva e non come difetto, se guardiamo negli occhi il nostro pubblico lo mettiamo in difficoltà.

VOCE:

Una delle componenti più importanti del nostro strumento è la nostra voce, che possiede vari aspetti come:

- L'estensione tra la nota bassa e alta;
- Il volume;
- Timbrica;
- Fiato;
- Divisione metrica;

- Compressione;
- Intonazione.



EMOZIONE:

Come abbiamo imparato dalle lezioni di filosofia dell'essere, siamo un'emozione.

L'unicità della nostra emozione è data dalla nostra evoluzione, dalla nostra leggenda personale, facendo in modo che la nostra emozionalità si sia strutturata in un certo modo.

Ogni espressione è unica, passa attraverso il corpo per raccontare le nostre emozioni.

Per riuscire ad esprimere le nostre emozioni attraverso una canzone oppure attraverso il testo di un copione, dobbiamo capire di cosa siamo parlando e dobbiamo sperimentare ogni emozione di ogni frase.

ESERCITAZIONE:



Scegliamo un brano per esercitarci:
per ogni emozione decidi quale senti e scrivila:

Sono stata anch'io bambina **emozione**
 Di mio padre innamorata **emozione**
 Per lui sbaglio sempre e sono
 La sua figlia sgangherata **emozione**
 Ho provato a conquistarlo **emozione**
 E non ci sono mai riuscita **emozione**
 E ho lottato per cambiarlo
 Ci vorrebbe un'altra vita **emozione**
 La pazienza delle donne incomincia a quell'età **emozione**
 Quando nascono in famiglia quelle mezze ostilità **emozione**
 E ti perdi dentro a un cinema
 A sognare di andar via **emozione**
 Con il primo che ti capita e che ti dice una bugia **emozione**

Gli uomini non cambiano **emozione**
Prima parlano d'amore
E poi ti lasciano da sola **emozione**
Gli uomini ti cambiano
E tu piangi mille notti di perché **emozione**
Invece, gli uomini ti uccidono
E con gli amici vanno a ridere di te **emozione**
Adesso esercitati cantandola in questo modo :

- N° 1 volte cambia volume tra le sillabe;
- N° 1 volte sperimenta atteggiamenti timbrici diversi;
- N°1 volte cambia le divisioni metriche;
- Ogni volta che interpreti una frase cambia l'atteggiamento del volto.
- Perfetto ora cerca di usare tutto questo sbagliando tranquillamente ma cercando di raccontare le emozioni che hai segnato